



LA STORIA La 27enne somagliese Fiorani ha chiuso i due anni di specialistica in marketing e comunicazione all'università Carlo Bo di Urbino

Benedetta e la tesi discussa dalla cucina: «Temevo di non riuscire a laurearmi»

■ Non avrebbe mai pensato di laurearsi nella cucina di casa. Eppure Benedetta Fiorani ha conseguito la laurea magistrale in "Marketing e comunicazione per le aziende" in collegamento virtuale con l'ateneo che ha frequentato fisicamente in questi due anni di specialistica: l'università Carlo Bo di Urbino. «È stato tutto così strano - confessa Benedetta -, ma sono davvero soddisfatta, anzi lo sono ancora di più, perché quando l'emergenza sanitaria è cominciata non sapevo se sarebbe stato possibile laurearmi».

E invece la 27enne di Somaglia

ce l'ha fatta. Martedì Benedetta ha indossato l'abito scelto per la discussione della sua tesi dal titolo "Sviluppo commerciale e gestione dei punti vendita - il caso 101 Caffè".

«Mi sono connessa alla piattaforma online dell'ateneo - spiega la dottoressa Fiorani - ma per sentire bene quel che i professori dicevano mi sono dovuta mettere le cuffie: per questo i miei genitori Milena e Riccardo e mia sorella Beatrice hanno assistito alla mia laurea da un altro computer, chiusi in un'altra stanza (con le cuffie l'audio non è percepibile da chi non le ha, ndr) -

prosegue - e solo subito dopo la proclamazione mi hanno raggiunto in cucina per festeggiare».

Dopo la laurea triennale conseguita all'università di Pavia, Benedetta ha frequentato la specialistica nelle Marche, presso l'ateneo di Urbino. Vincitrice per due anni della borsa di studio, la somagliese ha vissuto negli alloggi per universitari fino a quando, lo scorso agosto, ha concluso tutti gli esami del suo corso di studi.

«A quel punto mi sono concentrata sulla tesi che avrei dovuto consegnare proprio nei giorni in cui

nel basso Lodigiano è scoppiata l'emergenza Covid-19 - rammenta la giovane che non nasconde il panico provato: «In quel momento, infatti, io mi trovavo residente in

zona rossa e non era chiaro se la discussione della tesi sarebbe stata rimandata». Quando poi l'intera Italia è stata interessata dalle misure restrittive da coronavirus, una settimana prima di laurearsi Benedetta ha avuto conferma che la tesi sarebbe stata discussa, ma online.

Insieme alla soddisfazione per aver conseguito il risultato sperato nonostante l'emergenza sanitaria, Benedetta però sente forte anche il desiderio di tornare presto alla vita di sempre. E di festeggiare al meglio il suo nuovo traguardo con parenti e amici. Ma non in videochat, di persona. Nell'attesa comunque gli amici di sempre non hanno perso tempo e l'hanno videochiamata per brindare. ■

S.G.



La dottoressa Benedetta Fiorani